



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 26

Approvata dal Consiglio Comunale in data 19 settembre 2011

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE 2011 01490/009 CONCERNENTE L'ISOLATO DELIMITATO DA VIALE THOVEZ E CORSO GIOVANNI LANZA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

IN RELAZIONE

alla Variante parziale n. 254 (concernente l'isolato delimitato da viale Thovez e corso Lanza) che valorizza una proprietà della Provincia, la quale trasferirà i suoi uffici là collocati nel palazzo di corso Inghilterra occupandone una congrua porzione;

CONSIDERATA

la discussione emersa durante i lavori della Commissione Urbanistica;

VISTO ALTRESI'

che non vengono ancora trasferiti in corso Inghilterra gli uffici provinciali ubicati nello stabile di proprietà comunale di via Ferrari n. 3 (concesso in comodato d'uso alla Provincia per "uso scolastico") e che la Provincia ha già in parte destinato alla Fondazione per la Scuola San Paolo togliendo spazi alla Scuola Media Superiore adiacente per la quale ha l'obbligo istituzionale di fornire aule ed ambienti non ancora realizzati determinando difficoltà al funzionamento dell'Istituto Avogadro che prepara culturalmente e tecnicamente risorse umane utili allo sviluppo industriale;

ESPRIME

le proprie preoccupazioni in proposito e, ribadendo quanto richiesto dalla proposta di mozione (liberata per l'aula il 10 gennaio 2011, sostenuta e firmata da rappresentanti di tutti i Gruppi presenti in Consiglio Comunale);

CIÒ PREMESSO CHIEDE

al Sindaco ed alla Giunta Comunale, attraverso l'azione degli Assessorati dell'Urbanistica e Patrimonio, che la Provincia di Torino venga impegnata, all'interno di un discorso di chiarimento dei rapporti patrimoniali Comune-Provincia, a precisare le possibili destinazioni dei locali nello stabile di via Ferrari, che è di proprietà comunale, al di là di annunci che continuano a non essere trasformati in opere concrete, mentre vanno considerati gli interventi per rendere sicura la parte edilizia della scuola di proprietà provinciale, giacchè nella primavera dell'anno in corso è avvenuto un trasferimento di classi portate improvvisamente proprio nello stesso stabile di proprietà comunale a causa della constatata inagibilità di ambienti dell'ultimo piano della proprietà provinciale per i quali si possono ipotizzare anche problemi di sicurezza.
